

TRA UN LODO E L'ALTRO

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

ra un lodo e l'altro, infuriano le dichiarazioni incendiarie ai tg. Sfilano i soliti noti e, come sempre, particolarmente calzante suona il parere di Maurizio Gasparri, nel solco della tradizione berlusconiana. Quella per cui ogni sentenza che riguarda il boss, se di condanna, è una sentenza a orologeria. Infatti, pensate, hanno aspettato vent'anni (miccia lunghissima) per colpire Berlusconi nel momento esatto in cui, poveretto, la moglie gli chiede il divorzio (non senza averlo

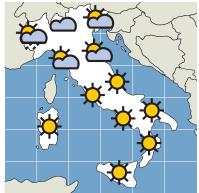
prima accusato di satrapismo e satirismo). Mentre la Consulta potrebbe privarlo del lodo Alfano che gli ha consentito finora di governare in tanta tranquillità da potersi pure incontrare, di tanto in tanto, con la piccola Noemi (e non solo), giusto per consolarsi degli incontri con Bossi. E ora, dovrà pure pagare 750 milioni di euro. In fondo, mica tanti: fatte le debite proporzioni, a noi dell'Unità ne ha chiesti di più. E non abbiamo corrotto nessuno.

No del ministro svizzero: Polanski resta in carcere

■ Il ministero della giustizia svizzero ha deciso che Roman Polanski non può godere della libertà provvisoria, raccomandando al Tribunale penale federale di Bellinzona di respingere il ricorso del regista arrestato in Svizzera una settimana fa. L'Ufficio federale di giustizia) si oppone a un rilascio su cauzione perché ritiene che il rischio di una fuga sia troppo alto, ha indicato a Berna il portavoce Folco Galli. Il grande regista franco polacco è stato arrestato il 26 settembre 2009 all'aeroporto di Zurigo, in esecuzione di un mandato di cattura spiccato dalla Procura di Los Angeles per lo stupro di una tredicenne avvenuto nel 1977. Nei giorni scorsi si era parlato di un possibile rilascio del regista in attesa di estradizione per assegnarlo a residenza coatta nel suo chalet di Gstaad, nell'Oberland bernese. Gli avvocati di Polanski avevano presentato la richiesta di rilascio lo scorso 29 settembre. Lo stesso giorno avevano presentato un ricorso al Tribunale penale di Bellinzona. La corte aveva indicato che si sarebbe pronunciata «nelle prossime settimane». &

Foto Epa-Ansa

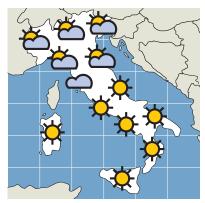
II Tempo



Oggi

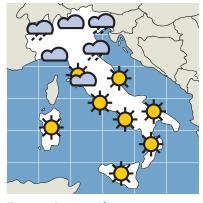
variabile su tutte le regioni, nuvolosità in aumento sulle zone alpine.

nuvoloso sulla Toscana, sereno sulle altre regioni. soleggiato su tutte le Regioni.



Domani

NORD nuvolosità variabile. CENTRO nuvoloso sull'alta Toscana. Sereno sulle altre regioni. sereno o poco nuvoloso su tutti i settori.



Dopodomani

NORD I nuvoloso con piogge sparse. sereno o poco nuvolosereno su tutte le regioni.

NANEROTTOLI

Zucchero filato

Toni Jop

rmai siamo più bravi dei servizi segreti: intercettiamo telefonate a gogò. Questa è intercorsa - manco cavolo - tra Vespa e il premier - è tutto falsissimo - dopo la puntata di Porta a Porta sul fango «assassino» in Sicilia. Vespa - «Mah! Ho capito perché il centrosinistra non vincerà mai: sono mammolette, ma li hai sentiti? Avevano a disposizione il fatto che il tuo governo aveva stralciato la richiesta di soldi per intervenire proprio laggiù e...niente,..»; B - «Hihihihi...te l'ho sempre detto, batuffolo. Io li avrei fatti a pezzi, al posto loro, quelli del governo, a ragione, ma sono tanto edu-

cati... hihihi». Vespa - «Spero avrai apprezzato come ho tolto lo spazio a quel frignone di alluvionato che attaccava il governo...»; B - «Visto, visto, Fufi, sei bravo. Ma sta attento, te l'ho già detto; se mi fotto il mio Vespa, mi tocca affidarmi solo a quel panda di Bondi e quel rotweiler di La Russa...»; Vespa - «Ma è vero che hai promesso a Bondi di portarlo a mangiare lo zucchero filato? Lui va in giro a dire così a tutti...». ❖